



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTELVETRO

MOIC82000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTELVETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 12 Priorità desunte dal RAV
- 13 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15 Piano di miglioramento
- 21 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22 Aspetti generali
- 28 Insegnamenti e quadri orario
- 30 Curricolo di Istituto
- 32 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46 Attività previste in relazione al PNSD
- 47 Valutazione degli apprendimenti
- 49 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 54 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 55 Modello organizzativo
- 57 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 60 Reti e Convenzioni attivate
- 64 Piano di formazione del personale docente



65 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo sorge in un territorio economicamente sviluppato benché eterogeneo sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista culturale; di conseguenza gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Molte famiglie straniere sono ormai integrate nel territorio e gli alunni appartengono alla seconda generazione di migranti essendo nati in Italia. L'Istituto può contare su rapporti di collaborazione stabili e collaudati con i Servizi Sociali, gli enti locali e le associazioni di volontariato per gli alunni e le famiglie in situazione di disagio.

VINCOLI

La presenza di famiglie svantaggiate e/o straniere è eterogenea fra i diversi plessi. Al termine della scuola Secondaria di I Grado la percentuale di studenti in situazione di svantaggio è superiore alla media regionale e provinciale e sostanzialmente in linea con la media nazionale. Abbastanza numerose sono le famiglie straniere, in numero superiore alla media nazionale, in linea con la media regionale e leggermente inferiore a quella provinciale. Sia le famiglie straniere che quelle in difficoltà, a causa di problemi socio-economici e/o disagi legati alla genitorialità, vengono seguite dai Servizi Sociali. Una parte delle famiglie straniere non è ancora radicalizzata e risiede sul territorio solo in alcuni periodi dell'anno, trascorrendo lunghi periodi nel Paese d'origine, altre si spostano frequentemente sul territorio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Gli enti locali, le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio offrono risorse economiche, servizi e supporto organizzativo alla scuola e si dimostrano sensibili ai bisogni educativi dell'utenza. Ben strutturati e da tempo consolidati sono il supporto per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, il



servizio di mediazione culturale e le attività extrascolastiche, per le quali collaborano anche associazioni di volontari e fondazioni private.

VINCOLI

L'Istituto si confronta con un tasso di immigrazione inferiore alla media nazionale (anche se molto numerosi sono gli alunni stranieri, specie in alcuni plessi) e con un tasso di disoccupazione che, benché fra i più bassi d'Italia, riguarda ancora un consistente numero di famiglie.

Pur nella consolidata tradizione di collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le associazioni del territorio, negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva diminuzione delle risorse disponibili.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto può contare su una buona percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, in linea con i riferimenti provinciali e regionali, ma inferiore alla media nazionale. A fronte di un positivo rinnovamento generazionale si osserva una cospicua fascia di docenti che prestano servizio nell'Istituto da oltre 10 anni e che si collocano nella fascia d'età 45-54 anni.

Dall'anno scolastico 2019/20, dopo 8 anni di reggenze, la scuola ha una Dirigente Scolastica titolare, al primo incarico, che ha proceduto alla riorganizzazione della gestione e dello sviluppo di progettualità a medio e lungo termine.

La maggior parte dei collaboratori scolastici presta servizio nella scuola da più di 5 anni, garantendo una certa stabilità, con un valore percentuale nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

VINCOLI

La maggior parte dei docenti di sostegno presenti nell'istituto ha un contratto a tempo determinato e, spesso, è priva di un titolo di specializzazione.

I docenti che insegnano lingua inglese alla primaria sono in possesso di un titolo abilitante, ma non di un diploma di laurea specifico.

Le competenze informatiche degli insegnanti sono generalmente costruite sul campo, anche grazie a



corsi di formazione interni all'istituto.

Essendo un posto vacante, l'incarico del DSGA è ricoperto da diversi anni da un'assistente amministrativa facente funzione. L'attuale DSGA ff svolge tale funzione da 2 anni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:

con collegamento ad Internet 4

Disegno 3

Informatica 5

Biblioteche:

Classica 6

Informatizzata 1

Aule:

Magna 2

Aula generica 53

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 4

Servizi Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali:

PC e Tablet presenti nei Laboratori 80

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 4



PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

Dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale 1

RISORSE PROFESSIONALI

Si riportano i dati consolidati per l'anno scolastico 2021/22.

DOCENTI	114
DOCENTI INFANZIA	22
DOCENTI PRIMARIA	67 + 3
DOCENTI SECONDARIA	21
PERSONALE ATA	29
COLLABORATORI SCOLASTICI	22
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
DSGA	1

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo sorge in un territorio economicamente sviluppato benché eterogeneo sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista culturale; di conseguenza gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati. Molte famiglie straniere sono ormai integrate nel territorio e gli alunni appartengono alla seconda generazione di migranti essendo nati in Italia. L'Istituto può contare su rapporti di collaborazione stabili e collaudati con i Servizi Sociali, gli enti locali e le associazioni di volontariato per gli alunni e le famiglie in situazione di disagio.

Vincoli:

La presenza di famiglie svantaggiate e/o straniere è eterogenea fra i diversi plessi. Al termine della



scuola Secondaria di I Grado la percentuale di studenti in situazione di svantaggio è superiore alla media regionale e provinciale e sostanzialmente in linea con la media nazionale. Abbastanza numerose sono le famiglie straniere, in numero superiore alla media nazionale, in linea con la media regionale e leggermente inferiore a quella provinciale. Sia le famiglie straniere che quelle in difficoltà, a causa di problemi socio-economici e/o disagi legati alla genitorialità, vengono seguite dai Servizi Sociali. Una parte delle famiglie straniere non è ancora radicata e risiede sul territorio solo in alcuni periodi dell'anno, trascorrendo lunghi periodi nel Paese d'origine, altre si spostano frequentemente sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli enti locali, le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio offrono risorse economiche, servizi e supporto organizzativo alla scuola e si dimostrano sensibili ai bisogni educativi dell'utenza. Ben strutturati e da tempo consolidati sono il supporto per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, il servizio di mediazione culturale e le attività extrascolastiche, per le quali collaborano anche associazioni di volontari e fondazioni private.

Vincoli:

L'Istituto si confronta con un tasso di immigrazione inferiore alla media nazionale (anche se molto numerosi sono gli alunni stranieri, specie in alcuni plessi) e con un tasso di disoccupazione che, benché fra i più bassi d'Italia, riguarda ancora un consistente numero di famiglie. Pur nella consolidata tradizione di collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le associazioni del territorio, negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva diminuzione delle risorse disponibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture è globalmente buona, anche se negli ultimi anni la dotazione di laboratori della scuola secondaria di primo grado è diminuita a causa dell'aumento del numero di classi che ha comportato la conversione ad aula di alcuni laboratori. La maggior parte dei plessi afferenti l'Istituto è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, infatti è funzionante un efficiente servizio di scuolabus. Tutti i plessi si sono dotati nel tempo, grazie al sostegno economico delle famiglie e all'accesso ai fondi PON, di strumenti multimediali che sono costantemente in corso di rinnovamento e implementazione: LIM portatili, dispositivi per angoli STEM e SMARTboard. E' presente un atelier digitale alla Scuola Secondaria di I grado e, grazie ai fondi del PNSD, è in corso di realizzazione l'allestimento di angoli digitali per l'apprendimento delle STEM in tutte le scuole



primarie dell'istituto.

Vincoli:

La manutenzione ordinaria e quotidiana delle strutture non è sempre sollecita, a volte a causa delle lungaggini burocratiche nell'erogazione della spesa da parte dell'Ente proprietario. Negli anni è stato spesso necessario fare ricorso al contributo economico delle famiglie per acquistare gli strumenti didattici in uso, la cui manutenzione è affidata al personale interno alla scuola. Il numero di laboratori è diminuito perché, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, alcuni spazi sono stati convertiti ad aule di didattica ordinaria. L'Ente proprietario ha approntato un progetto di ampliamento della scuola secondaria di primo grado per n. 4 aule/laboratori, i cui lavori stanno subendo notevoli rallentamenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su una buona percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, in linea con i riferimenti provinciali e regionali, ma inferiore alla media nazionale. A fronte di un positivo rinnovamento generazionale si osserva una cospicua fascia di docenti che prestano servizio nell'Istituto da oltre 10 anni e che si collocano nella fascia d'età 45-54 anni. Dall'anno scolastico 2019/20, dopo 8 anni di reggenze, è stata assegnata alla scuola l'attuale Dirigente Scolastica titolare, al secondo incarico, che ha proceduto alla riorganizzazione della gestione e dello sviluppo di progettualità a medio e lungo termine. I collaboratori scolastici prestano servizio nella scuola da più di 5 anni, garantendo una certa stabilità, con un valore percentuale nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno presenti nell'istituto ha un contratto a tempo determinato e, spesso, è priva di un titolo di specializzazione. I docenti che insegnano lingua inglese alla primaria solitamente sono in possesso di un titolo abilitante, ma non di un diploma di laurea specifico. Le competenze informatiche degli insegnanti sono generalmente costruite sul campo, anche grazie a corsi di formazione interni all'istituto. Essendo un posto vacante, l'incarico del DSGA è ricoperto da 2 anni da un'assistente amministrativa facente funzione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Multimediale	5
Biblioteche	Classica	6
Aule	auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo di Castelvetro pone come finalità primaria del suo operato e della sua organizzazione il garantire a tutti gli alunni l'esercizio del diritto costituzionale all'istruzione che diventa funzionale alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, Questa può essere definita come la nostra mission, la "ragione stessa del nostro esistere" come Istituto Scolastico dello Stato ed esprime, quindi i valori comuni condivisi da tutta la comunità educante.

La nostra vision si configura, invece, come l'insieme delle strategie che ci proponiamo di mettere in atto per l'attuazione della mission: una scuola che riflette su se stessa e il proprio ruolo nel mondo, aperta al cambiamento, pronta alla ricerca del miglioramento, che apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per consentire loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Una scuola che si organizza per ricercare e attuare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione in stretta connessione con il contesto territoriale di riferimento.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

1- Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità:

Migliorare l'acquisizione della competenza alfabetico/funzionale e di quella logico-matematica. (RAV 2021/2022).

Traguardo:

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica con quelli di scuole con indice ESCS simile. (RAV 2021/2022).

2- Competenze Chiave Europee



Priorità:

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee (RAV 2021/2022).

Traguardo:

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee, nella progettazione ed attuazione di compiti di realtà (RAV 2021/2022).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, la scuola garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Nel particolare periodo storico che stiamo vivendo, la scuola opererà per affrontare e risolvere le problematiche connesse alla pandemia di Covid 19, sia dal punto di vista degli apprendimenti che del generale benessere psico-affettivo degli alunni.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, dall'infanzia all'età preadolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica tende alla ricerca di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sulla flippedclassroom.

In particolare, per la scuola dell'infanzia, una grande rilevanza assume l'apprendimento per esperienze dirette che vede gli alunni protagonisti di attività che si svolgono prevalentemente in situazioni e contesti differenziati. Si procede all'implementazione delle attività di didattica outdoor che costituiscono il nucleo centrale di tutte le esperienze di relazione e apprendimento proposte ai bambini.

Si rende quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed



esterni. E' inoltre fondamentale sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività connesse alla progettazione didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Consolidamento e potenziamento delle competenze alfabetico/funzionale, matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 5) Sviluppo, fin dalla scuola dell'infanzia, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività di laboratorio, dell'apprendimento esperienziale.
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del fenomeno del ritiro sociale, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione.



9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

10) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

12) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

13) Definizione di un sistema di orientamento.

14) Implementazione e sviluppo delle attività di outdoor education alla scuola dell'infanzia mirate all'apprendimento per esperienza diretta e attraverso il contatto con l'ambiente esterno naturale e antropizzato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione della competenza alfabetico/funzionale e di quella logico-matematica.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica con quelli di scuole con indice ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee, nella progettazione ed attuazione di compiti di realtà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Implementazione e sviluppo delle attività di outdoor education alla scuola dell'infanzia mirate all'apprendimento per esperienza diretta e attraverso il contatto con l'ambiente esterno naturale e antropizzato.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Gioco, ragione, comunico e calcolo!**

Il percorso di miglioramento è costruito per rispondere alla priorità n. 1 e scaturisce dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in cui si è rilevato che un consistente numero di alunni si posiziona ai livelli più bassi in italiano e in matematica e punta sull'attivazione di percorsi didattici volti a sviluppare le competenze logico-matematiche e quella alfabetico/funzionale, a partire dalla scuola dell'infanzia, sull'uso di metodologie e strategie didattiche motivanti e sulla formazione del personale docente sulle metodologie didattiche innovative. Sono coinvolti tutti i docenti di tutti gli ordini di scuola, in quanto le abilità e i processi logici e cognitivi attivati nella matematica e nell'Italiano, sono trasversali a tutte le discipline. Il percorso è triennale, le varie azioni e attività saranno monitorate e valutate al termine di ogni anno scolastico, anche al fine di una rimodulazione delle stesse, ove se ne ravvisasse la necessità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'acquisizione della competenza alfabetico/funzionale e di quella logico-matematica.



Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica con quelli di scuole con indice ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi volti a sviluppare competenze logiche, capacita' di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente in tutte le discipline, capacita' di usare la lingua in contesti e situazioni diverse.

Avviare dei protocolli di consolidamento delle competenze logico-matematiche e alfabetico/funzionali

Migliorare le pratiche didattiche mediante la condivisione di materiali e la documentazione di percorsi significativi

Attività prevista nel percorso: A scuola di italiano e matematica – attività di recupero e consolidamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente funzione strumentale area Progetti e qualità coadiuvato dai capodipartimento di italiano e matematica.
Risultati attesi	Miglioramento della competenza logico/matematica e alfabetico/funzionale negli alunni che hanno riportato valutazioni insufficienti o hanno evidenziato lacune in matematica e/o italiano.

Attività prevista nel percorso: Potenti e capaci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente funzione strumentale area Progetti e qualità coadiuvato dai capodipartimento di italiano e matematica
Risultati attesi	Potenziamento della competenza alfabetico/funzionale e logico/matematica negli alunni che hanno evidenziato buona propensione verso le discipline di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente funzione strumentale area formazione e valorizzazione del personale
Risultati attesi	Formazione e aggiornamento professionale del personale docente, con particolare riferimento alle metodologie didattiche innovative, alle modalità di coinvolgimento e motivazione della classe.

● Percorso n° 2: A scuola di competenze oggi, in Europa

Il percorso di miglioramento è costruito per rispondere alla priorità n. 2 e scaturisce dall'analisi delle modalità che la scuola utilizza per attuare la progettazione per competenze e la valutazione delle competenze stesse. Ci si propone il traguardo di individuare criteri comuni e strutturare compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione delle competenze, tali da consentire di leggerne l'evoluzione in tutto il percorso di studi, dall'inizio al termine del primo ciclo di istruzione. Esso punta sul coinvolgimento di tutto il collegio dei docenti, attraverso la sua articolazione in gruppi di lavoro e dipartimenti monodisciplinari, e sulla formazione del personale docente in merito alla progettazione e valutazione delle competenze, oltre che sulla valutazione di sistema dal RAV alla Rendicontazione Sociale. Il percorso è triennale, le varie azioni e attività saranno monitorate e valutate al termine di ogni anno scolastico, anche al fine di una rimodulazione delle stesse, ove se ne ravvisasse la necessità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee, nella progettazione ed attuazione di compiti di realtà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le pratiche didattiche mediante la condivisione di materiali e la documentazione di percorsi significativi

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Progettazione condivisa di



compiti di realtà interdisciplinari per la valutazione delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente funzione strumentale Area Ptof
Risultati attesi	Sistematizzazione della valutazione delle competenze attraverso i compiti autentici e di realtà progettati in maniera collegiale e condivisa.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulla progettazione per competenze, valutazione delle competenze e valutazione di sistema.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente funzione strumentale area Ptof
Risultati attesi	Partecipazione del 20% dei docente alle attività formative individuate dal collegio dei docenti; somministrazione ogni anno di almeno 2 compiti autentici/di realtà per ogni classe .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Riferimento ai più recenti risultati delle neuroscienze e uso di metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- "JOAN MIRO" CASTELVETRO MOAA82001P SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali su 5 giorni

- "ALICE " SOLIGNANO MOAA82002Q SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali su 5 giorni

- "PRIMO LEVI" CASTELVETRO MOEE82001X SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI su 6 giorni

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI su 5 giorni

- "C. CAVEDONI " LEVIZZANO MOEE820021 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI su 5 giorni

- "DON FERDINANDO GATTI"- SOLIGNANO MOEE820032 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI su 5 giorni

- "ANNA FRANK" MOMM82001V SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO NORMALE 30 ORE SETTIMANALI su 6 giorni

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66



Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado come previsto dalla normativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto ha elaborato i curricoli per ordine di scuola secondo le Indicazioni Nazionali, che vengono regolarmente aggiornati alla luce delle novità normative e dei bisogni formativi emergenti e li ha condivisi e deliberati nel Collegio Docenti.

Il curriculum della scuola dell'infanzia si caratterizza per l'impostazione centrata sull'outdoor education e sulle esperienze dirette degli alunni, con particolare attenzione all'esperienza di situazioni concrete che si sviluppano in contesti naturali e antropizzati, promuovendo un rapporto concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento degli alunni.

Il curriculum per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato elaborato in verticale fra i tre ordini di scuola.

Per cui cfr. i documenti al seguente link:

<https://www.iccastelvetro.edu.it/programmazioni-curricolari/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'offerta formativa dell'istituto è ampia, diversificata e ormai consolidata negli anni. Sono utilizzate risorse professionali interne ed esterne e spesso in collaborazione con gli Enti del territorio.

Le aree di riferimento sono le seguenti:

- Musica, psicomotricità e acquaticità
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare e alla salute
- Educazione allo sport



- Educazione alla lettura e alla scrittura
- Educazione linguistico-espressiva
- corsi di lingua e altre attività anche per il conseguimento di certificazioni Cambridge
- Integrazione e intercultura
- Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile
- Educazione stradale
- Tecnologia e competenze digitali
- Attività di recupero e di potenziamento in orario curriculare per tutte le scuole e in orario extracurricolare per la sola scuola secondaria
- potenziamento linguistico e logico-matematico, partecipazione a gare, concorsi e manifestazioni culturali del territorio

Per la descrizione dettagliata dei singoli progetti si rimanda agli aggiornamenti annuali del presente documento.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- Si prevede il potenziamento delle attività di Coding che da diversi anni sono praticate alla Scuola Primaria e secondaria di I grado le attività di Coding e affidate all'iniziativa personale di docenti interni formati in merito, con l'utilizzo della strumentazione dell'atelier digitale.
- Si prevede l'implementazione del blog di istituto che è stato progettato nell'A.S. 2021/2022 attraverso due moduli PON . il blog sarà gestito da un docente referente per la scuola primaria e un docente referente per la scuola secondaria, esso raccoglierà scritti e lavori degli alunni diventando il "giornalino digitale" dell'Istituto.
- Sarà, inoltre, incrementato il livello di digitalizzazione delle attività didattiche grazie al completamento degli interventi previsti per i progetti PON "Digital Board" e "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole".
- Saranno attivati percorsi innovativi per l'apprendimento delle STEM utilizzando materiali e risorse acquisite con il finanziamento relativo a "Spazi e strumenti per le STEM".
- Estensione del registro elettronico Nuvola anche alla Scuola dell'Infanzia. Questo strumento, impiegato già nella scuola secondaria di I grado e nella primaria, ha l'obiettivo di rendere la comunicazione scuola-famiglia trasparente ed efficace.



- Prosecuzione nell'utilizzo della piattaforma digitale GSuite sia da parte del personale che degli alunni dell'istituto, in particolare, nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado tutti gli alunni dispongono di un account istituzionale, attraverso cui accedono alla piattaforma.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. Valutazione degli apprendimenti

In tutti gli ordini di scuola, i criteri di osservazione/valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

Per la Scuola Primaria sono stati esplicitati nel documento approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2020, facendo riferimento all'ordinanza ministeriale N. 172 del 4 dicembre 2020.

Per la Scuola Secondaria si fa riferimento al Documento di valutazione della scuola secondaria e al dossier per la valutazione della scuola secondaria aggiornato ogni anno in corrispondenza dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I documenti sulla valutazione deliberati dal Collegio dei docenti sono visionabili al link:

<https://www.iccastelvetro.edu.it/la-scuola/pof-2/>

2. Valutazione dell'educazione civica

I criteri di valutazione sono ricavabili dal curriculum di istituto.

3. Valutazione del comportamento

I criteri di valutazione sono elencati nel registro elettronico ad uso dei docenti al momento della compilazione del giudizio sul comportamento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'organigramma della scuola sono presenti funzioni strumentali e commissioni per l'inclusione e il supporto a tutti gli alunni con BES e il contrasto a tutte le forme di disagio.

Vengono promosse attività di formazione legate alle difficoltà emergenti, ivi comprese forme di autoaggiornamento.

L'Istituto, in collaborazione con l'ente locale, usufruisce della presenza di educatori per gli alunni con disabilità, che integrano e coordinano il loro operato con quello dei team/consigli di classe.

Il personale ATA, parte integrante della comunità educante, è coinvolto nell'accudimento degli



alunni con disabilità e nella sorveglianza e gestione degli spazi comuni.

L'Istituto, grazie all'ente locale, si avvale della collaborazione di associazioni di volontariato che, ad esempio offrono supporto per le uscite didattiche degli alunni con bisogni speciali.

Si conferma la necessità di una stretta condivisione del PEI/PDP da parte dei team/consigli di classe con le famiglie. Due volte l'anno, in coincidenza con gli scrutini del primo e secondo quadrimestre, viene redatta la verifica del PDP e condivisa con le famiglie.

Anche per il prossimo triennio saranno istituiti i corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri alla Scuola Primaria e Secondaria.

Le suddette attività di inclusione verranno finanziate, almeno in parte, attraverso i contributi di enti locali e fondazioni private.

L'Istituto promuove l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche volte alla cooperazione e all'inclusione (lavoro per piccoli gruppi, cooperative learning...).

Ogni anno viene redatto/aggiornato il Piano Annuale dell'Inclusione che prevede anche l'attuazione di interventi individualizzati e in piccolo gruppo e laboratori dedicati; nel complesso vi è un'ampia proposta di attività per accompagnare studenti con bisogni speciali sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, come pure, quando necessario, vengono acquistati e utilizzati strumenti didattici specifici.

La scuola conferma l'adesione allo screening generalizzato per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, secondo un protocollo ormai collaudato da diversi anni in tutta la regione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano per la Didattica Digitale Integrata è presente in allegato e pubblicato sul sito dell'Istituto.

<https://www.iccastelvetro.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/PIANO-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-DEFINITIVO.pdf>

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I traguardi indicati di seguito sono raggiunti attraverso una modulazione verticale del curricolo dai 3 ai 14 anni. Dai campi di esperienza propri della scuola dell'infanzia che garantiscono all'alunno l'accesso alla cultura globale, si attua un progressivo avvicinamento alle discipline nella scuola primaria, che trova una definizione precisa nella scuola secondaria in un'ottica interdisciplinare, reticolare avente come



obiettivo finale il raggiungimento delle competenze.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PRIMO LEVI" CASTELVETRO MOEE82001X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C. CAVEDONI " LEVIZZANO MOEE820021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON FERDINANDO GATTI- SOLIGNANO
MOEE820032**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK MOMM82001V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica è previsto il seguente monte ore annuale:

Scuola dell'infanzia - 30 ore annue

Scuola primaria (tempo pieno) - 36 ore annue

Scuola primaria (tempo normale) - 27 ore annue

Scuola secondaria di I grado - 30 ore annue



Curricolo di Istituto

I.C. CASTELVETRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado sono visionabili al link:

<https://iccastelvetro.edu.it/didattica/programmazioni-curricolari/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di educazione civica per i diversi ordini di scuola dell'istituto è visionabile al link

<https://iccastelvetro.edu.it/wp-content/uploads/sites/716/Curricolo-verticale-di-educazione-civica-IC-Castelvetro.pdf>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola di italiano e matematica – attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Attività di recupero e consolidamento di italiano e matematica, sia in orario curricolare che extracurricolare, rivolta agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado che hanno evidenziato difficoltà e lacune in italiano e matematica. Attività di potenziamento attraverso la partecipazione a concorsi e gare, costituzione e partecipazione a gruppi di lettura ed iniziative volte allo sviluppo della propensione alla lettura. Attività prevista nell'ambito dei percorsi di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'acquisizione della competenza alfabetico/funzionale e di quella logico-matematica.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica con



quelli di scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

Riduzione del 10% del numero di alunni che evidenziano valutazioni insufficienti in italiano e/o matematica al termine del triennio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetti in ambito scientifico / ambientale

Progetti volti all'educazione alla sostenibilità e allo sviluppo dell' educazione ambientale attuati in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente del Comune di Castelvetro di Modena, con HERA e CEAS, con l'ausilio anche di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee, nella progettazione ed attuazione di compiti di realtà.

Risultati attesi

Partecipazione ad almeno un percorso dedicato alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile per tutte le classi ogni anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CCR ed educazione alla cittadinanza attiva.

Progetti che mirano a costruire la competenza di cittadinanza attiva attraverso la sperimentazione diretta della partecipazione democratica (Consiglio Comunale dei Ragazzi), gemellaggio con i coetanei del Comune francese di Mont Louis e attraverso la trattazione di tematiche quali le pari opportunità, il contrasto alle varie forme di bullismo e cyberbullismo, diritti umani e dei bambini...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee, nella progettazione ed attuazione di compiti di realtà.

Risultati attesi

Partecipazione di ogni classe ad almeno un'attività prevista nell'ambito dei progetti ogni anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

auditorium

● Un blog per ICC

Le attività di sviluppo della competenza digitale passano attraverso i progetti e le attività di coding, la creazione e implementazione del blog della scuola su cui ormai da 2 anni, gli alunni e i docenti pubblicano notizie e contenuti di vario tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione della competenza alfabetico/funzionale e di quella logico-matematica.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica con quelli di scuole con indice ESCS simile.



Risultati attesi

Migliore capacità di utilizzare gli strumenti digitali per lo studio e l'apprendimento delle discipline di italiano e matematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetti in ambito artistico espressivo.

Attività volte all'approccio all'attività artistica ed espressiva: musica, arte, teatro, cinema da svolgersi in orario sia curriculare che extracurriculare anche con il supporto di esperti esterni e in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune. L'insieme delle attività concorrono a sviluppare la competenza alfabetico funzionale, intesa come generale capacità di utilizzare la lingua non solo con finalità comunicative ma anche espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione della competenza alfabetico/funzionale e di quella logico-matematica.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica con quelli di scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

Graduale acquisizione della capacità di cogliere i contenuti espressivi e comunicativi di linguaggi artistici, visuali e sonori e di correlarli all'espressione verbale degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	auditorium

● Avviamento allo sport - campionati sportivi studenteschi.

Progetti volti all'avvio e allo sviluppo della pratica sportiva, sia in ambito scolastico che in propensione verso l'assunzione di corretti stili di vita. La pratica sportiva, volta anche all'interiorizzazione dei principi del fair play contribuisce anche alla costruzione della competenza relazionale e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee, nella progettazione ed attuazione di compiti di realtà.

Risultati attesi

Partecipazione di almeno il 50% degli alunni ai progetti sportivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Progetti in ambito scientifico/ambientale, di educazione alla sostenibilità.**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza e dei comportamenti improntati alla sostenibilità, alla lotta allo spreco e all'utilizzo responsabile delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti in collaborazione con esperti scienziati, con l'assessorato all'ambiente e con gli enti che operano in ambito ambientale (Hera e CEAS).



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Finanziamenti degli enti locali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, oltre a migliorare la qualità di connessione a internet nei vari plessi dell'Istituto e negli uffici, si propone la creazione di angoli dedicati alle stem in tutte le scuole.

Si prevedono, quindi, attività laboratoriali di coding e robotica.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione rivolta ai docenti dell'Istituto sull'uso delle tecnologie digitali per la didattica e per l'innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASTELVETRO - MOIC82000T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia vengono osservate l'autonomia dei bambini, la loro partecipazione alle attività didattiche, l'integrazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento

1. Valutazione degli apprendimenti

In tutti gli ordini di scuola, i criteri di osservazione/valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi allegato

Allegato:

Curricolo-verticale-di-educazione-civica-IC-Castelvetro-1.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Vedasi allegato a questa sezione e alla successiva.

Allegato:

documento-valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi allegato a questa sezione e alla precedente.

Allegato:

Allegato 4 - Documento di valutazione degli apprendimenti - MEDIA.docx - Documenti Google.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi allegati alle sezioni precedenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi allegati alle sezioni precedenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'organigramma della scuola sono presenti funzioni strumentali e commissioni per l'inclusione e il supporto a tutti gli alunni con BES e il contrasto a tutte le forme di disagio.

Vengono promosse attività di formazione legate alle difficoltà emergenti, ivi comprese forme di autoaggiornamento.

L'Istituto, in collaborazione con l'ente locale, usufruisce della presenza di educatori per gli alunni con disabilità, che integrano e coordinano il loro operato con quello dei team/consigli di classe.

Il personale ATA, parte integrante della comunità educante, è coinvolto nell'accudimento degli alunni con disabilità e nella sorveglianza e gestione degli spazi comuni.

L'Istituto, grazie all'ente locale, si avvale della collaborazione di associazioni di volontariato che, ad esempio offrono supporto per le uscite didattiche degli alunni con bisogni speciali.

Si conferma la necessità di una stretta condivisione del PEI/PDP da parte dei team/consigli di classe con le famiglie. Due volte l'anno, in coincidenza con gli scrutini del primo e secondo quadrimestre, viene redatta la verifica del PDP e condivisa con le famiglie.

Anche per il prossimo triennio saranno istituiti i corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri alla Scuola Primaria e Secondaria.

Le suddette attività di inclusione verranno finanziate, almeno in parte, attraverso i contributi di enti locali e fondazioni private.

L'Istituto promuove l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche volte alla cooperazione e all'inclusione (lavoro per piccoli gruppi, cooperative learning...).

Ogni anno viene redatto/aggiornato il Piano Annuale dell'Inclusione che prevede anche l'attuazione di interventi individualizzati e in piccolo gruppo e laboratori dedicati; nel complesso vi è un'ampia proposta di attività per accompagnare studenti con bisogni speciali sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, come pure, quando necessario, vengono acquistati e utilizzati strumenti didattici specifici.



La scuola conferma l'adesione allo screening generalizzato per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, secondo un protocollo ormai collaudato da diversi anni in tutta la regione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'organigramma della scuola sono presenti funzioni strumentali e commissioni per l'inclusione e il supporto a tutti gli alunni con BES e il contrasto a tutte le forme di disagio. Vengono promosse attività di formazione legate alle difficoltà emergenti, ivi comprese forme di autoaggiornamento. L'Istituto, in collaborazione con l'ente locale, usufruisce della presenza di educatori per gli alunni con disabilità, che integrano e coordinano il loro operato con quello dei team/consigli di classe. Il personale ATA, parte integrante della comunità educante, è coinvolto nell'accudimento degli alunni con disabilità e nella sorveglianza e gestione degli spazi comuni. C'è una stretta condivisione del PEI/PDP da parte dei team/consigli di classe con le famiglie. Vengono istituiti corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri alla scuola secondaria e primaria, in base alle necessità. Gli enti locali e le fondazioni private contribuiscono a finanziare le attività di inclusione dell'Istituto. L'Istituto promuove l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche volte alla cooperazione e all'inclusione (lavoro per piccoli gruppi, cooperative learning...). Il Piano Annuale dell'Inclusione prevede anche l'attuazione di interventi individualizzati e in piccolo gruppo e laboratori dedicati; nel complesso vi è un'ampia proposta di attività per accompagnare studenti con bisogni speciali sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, come pure, quando necessario, vengono acquistati e utilizzati strumenti didattici specifici. La scuola aderisce allo screening generalizzato per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, secondo un protocollo ormai collaudato da diversi anni in tutta la regione. Due volte l'anno, in coincidenza con il primo e il secondo scrutinio, viene redatta la verifica del PDP. Sono previste attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare per tutte le scuole e in orario extracurricolare per la sola scuola secondaria: corsi di lingua e altre attività anche per il conseguimento di certificazioni Cambridge, potenziamento linguistico e logico-matematico, partecipazione a gare, concorsi e manifestazioni culturali del territorio. Sono stati attuati vari progetti PON, sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado, relativamente a varie aree: linguistica, tecnologica, artistica... La scuola ha aderito al progetto Ri.So. (contrasto al ritiro sociale) per fronteggiare il disagio manifestato da diversi alunni, a seguito della situazione di isolamento legata all'emergenza sanitaria, rivolto alle scuole secondarie di primo grado e all'ultimo anno della scuola primaria.



Punti di debolezza:

Dopo gli interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni, la necessità di utilizzare le risorse professionali disponibili anche per la sostituzione dei colleghi assenti limita l'efficacia dei percorsi di potenziamento e recupero progettati per i docenti di potenziamento. Si attivano alcuni percorsi di recupero che, a causa della scarsità delle risorse economiche disponibili, hanno una consistenza limitata. E' necessario migliorare il coinvolgimento delle famiglie di origine straniera. Gli alunni con BES (Dsa, H, problematiche socioeconomiche, problematiche linguistiche) sono in aumento. Le classi numerose sono di ostacolo alla realizzazione di interventi più diffusi e mirati. Negli ultimi tempi si assiste ad un lento incremento del ritiro sociale, che coinvolge gli alunni più fragili, condizionandone la capacità di socializzazione e di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nell'ambito dei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare cura viene posta nell'accompagnare gli alunni con BES nei passaggi fra i diversi ordini di scuola e nell'orientamento in uscita verso gli istituti di istruzione secondaria di II grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Vedasi allegato.

Allegati:

PIANO-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione dei colleghi assenti, verbalizzazione riunioni organi collegiali, gestione dei progetti e del plesso, collaborazione all'organizzazione di scrutini ed esami, sostituzione del DS quando assente per i compiti di ordinaria amministrazione, rappresentanza dell'Istituto presso enti ed associazioni (su delega).	2
Funzione strumentale	Organizzazione delle attività specifiche dell'area assegnata; comunicazione ai colleghi e alle famiglie delle disposizioni e delle iniziative di specifico interesse; collaborazione col DS nell'organizzazione di eventi ed attività.	8
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività di plesso, predisposizione sostituzione docenti assenti, trasmissione comunicazioni e disposizioni del DS, presidenza (su delega del DS) di organi collegiali di plesso e assemblee.	8
Animatore digitale	Sviluppo della competenza digitale di colleghi e alunni; referente per la gestione del sito, del registro elettronico, piattaforma G-suite, contatti con DPO, formazione, organizzazione di attività ed eventi di specifico interesse.	1



Team digitale	Responsabile dei laboratori multimediali di plesso, piccola manutenzione laboratori e strumentazione digitale, supporto ai colleghi nell'utilizzo della strumentazione digitale.	6
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1- Primo collaboratore del DS 2- Utilizzo per funzionamento di classe a tempo normale su tempo pieno. 3- Consolidamento / recupero degli apprendimenti - alfabetizzazione alunni non italononi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alunni con BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Progetti di inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Presiede i servizi generali amministrativo-contabili, li coordina e organizza, verifica i risultati conseguiti. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti. Organizza il personale ATA, attua la contrattazione per il personale ATA (FIS; incarichi specifici...). Esegue monitoraggi relativi ai finanziamenti del Ministero dell'Istruzione o provenienti da altre fonti. E' consegnatario dei beni e responsabile della gestione patrimoniale. E' responsabile della sicurezza nella gestione e nel trattamento dei dati.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo in ingresso e in uscita con software informatico, scarico della posta in entrata, smistamento ai destinatari e invio di e-mail da parte dell'Istituto. Tenuta archivio. Cura l'organizzazione dei corsi di aggiornamento e di formazione del personale. Cura tutti gli adempimenti relativi agli organi collegiali, alla rappresentanza sindacale. Emissione di circolari e comunicazioni.

Ufficio acquisti

Edilizia scolastica, rapporti con clienti locali, richieste ordinarie e straordinarie di arredi e manutenzione. Monitoraggio e acquisto di materiali di pulizia e pronto soccorso. Acquisti: raccolta richieste dai plessi scolastici, richieste preventivi, preparazione ordini, procedure di mercato elettronico e Consip. Affidamento locali scolastici a terzi, registrazione consegna chiavi, assicurazione infortuni alunni e personale, organizzazione uscite didattiche viaggi d'istruzione (autorizzazioni, reperimento mezzi



di trasporto, indizione gare).

Ufficio per la didattica

-Ufficio per la didattica Gestione alunni (SIDI e Anagrafe nazionale), Invalsi, adozione libri di testo, inserimento dati registro elettronico, organizzazione scrutini ed esami, diplomi, richiesta di accesso alla documentazione (Legge 241/90), progetti continuità e orientamento, gestione procedure di inclusione (PEI, PDP, GLH, contatti con servizio di neuropsichiatria, servizi sociali).

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione per contratti tempo determinato, predisposizione inserimento contratti di lavoro, assunzioni in servizio, controlli documenti di rito; inserimento dati docenti a TD nel registro elettronico. Stesura incarichi, rilascio certificati di servizio, registrazione assenze. Controllo piano sostituzioni. Predisposizione e aggiornamento fascicoli personale, verifica controllo ore di lavoro, ferie, permessi e cambi turno. Graduatorie personale docente ATA, convalida, pubblicazione graduatorie. Privacy personale a T.D. Predisposizione per pagamento stipendi. Predisposizione inserimento contratti di lavoro docenti neoassunti, controlli documenti di rito; inserimento dati docenti T. I. nel registro elettronico. Stesura incarichi, rilascio certificati di servizio, registrazione assenze. Predisposizione e aggiornamento fascicoli personale, verifica controllo ore di lavoro, ferie, permessi e cambi turno. Graduatorie interne personale, convalida e pubblicazione. Privacy personale T.I. Gestione del personale per: immissione in ruolo, ricostruzione di carriera e pensionamento, trasferimenti, assegnazione e utilizzazione provvisoria. Inoltre pratiche Ragioneria della Stato. Documenti periodo di prova. Supporto e collaborazione con il D.S per pratiche riservate e procedimenti disciplinari. Sicurezza (DPR 81/08), diritto allo studio e part-time, autorizzazione libere professioni, infortuni alunni e personale.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Rilevazione digitale presenze personale ATA - PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete H

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RISMO -

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE POTENZIAMENTO INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0/6**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Vedasi piano di formazione al link:

<https://iccastelvetro.edu.it/wp-content/uploads/sites/716/Allegato-5-Piano-formazione-docenti-ed-ata-22-25.pdf>



Piano di formazione del personale ATA

vedasi il piano riportato nella sezione precedente

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

tutto il personale